

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro senza portafoglio Tessitori e i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro, per l'interno Bisori e per l'industria e commercio Micheli.

In sede deliberante, il Presidente propone che, data l'assenza del relatore Battaglia, il quale non è potuto intervenire alla seduta, i disegni di legge nn. 532, 947 e 948, concernenti rispettivamente provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dall'Africa e dei profughi, siano rinviati a seduta da tenersi domani alle ore 9,30.

Il Sottosegretario Bisori non si oppone al rinvio e presenta, frattanto, un testo emendato del disegno di legge n. 947, con il quale tutte le provvidenze spettanti ai profughi sono estese ai connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri, chiedendo che sia distribuito in copia ai componenti della Commissione. Con questa intesa il seguito della discussione sugli anzidetti disegni di legge è rinviato alla seduta di domani.

Successivamente la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Istituzione di una Direzione generale degli affari amministrativi e del personale presso il Ministero dell'industria e del commercio » (629). Il relatore Pagni riepiloga i precedenti della

discussione e si dichiara favorevole al disegno di legge, con un emendamento proposto a suo tempo dal senatore Battaglia, soppressivo, nell'articolo 2, delle parole: « e sono soppressi tre posti della qualifica iniziale nel medesimo ruolo ».

Il Sottosegretario Micheli presenta alcuni emendamenti intesi a stabilire che con decreto del Ministro dell'industria e del commercio saranno ripartite le competenze tra la Direzione generale degli affari amministrativi e del personale e le altre Direzioni generali del Ministero, e a disporre inoltre per la copertura finanziaria in relazione al suddetto emendamento proposto dal senatore Battaglia. Tali emendamenti sono accettati dal relatore.

Dopo interventi dei senatori Sansone e Pessi, che dichiarano di non opporsi all'approvazione del disegno di legge così emendato, questo è approvato con le modificazioni suddette.

Il ministro Tessitori chiede quindi il rinvio della discussione del disegno di legge: « Estensione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, al personale dell'ospedale principale di Tripoli " Vittorio Emanuele III " e al personale del Consorzio generale antitubercolare per la Libia in servizio in Libia » (620) d'iniziativa dei senatori Alberti ed altri, essendo in corso contatti in sede di Governo per risolvere alcune difficoltà sorte,

relativamente al provvedimento, presso il Ministero del tesoro.

Il senatore Busoni dichiara di non opporsi al rinvio, osservando peraltro che, ove la definizione della suddetta questione in sede di Governo dovesse tardare, la Commissione non potrà non prendere le sue decisioni sul disegno di legge. Indi la richiesta di rinvio è accolta.

Infine la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici del personale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio » (1010). Riferisce il senatore Pagni, che si dichiara favorevole alla approvazione del disegno di legge stesso con un articolo aggiuntivo concernente la sistemazione del personale della carriera di concetto del ruolo amministrativo del Corpo delle miniere.

Il Sottosegretario Micheli fa presente che il Ministro dell'industria, da lui interpellato, ha dichiarato di non opporsi all'emendamento.

Il senatore Zotta prospetta l'opportunità di esaminare con attenzione il problema relativo all'emendamento stesso. Il Ministro Tessitori condivide le preoccupazioni espresse dal senatore Zotta per l'articolo aggiuntivo proposto dal relatore, che desidererebbe esaminare con la dovuta attenzione. Esprime inoltre preoccupazioni circa le richieste di modificare gli organici dei Ministeri prima che sia approvato il disegno di legge numero 94, concernente le attribuzioni degli organi del Governo della Repubblica e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri. Prega infine la Commissione di rinviare di una settimana il seguito della discussione del disegno di legge n. 1010.

Dopo interventi del relatore Pagni, del senatore Busoni — il quale fa presente l'urgenza che il Governo presenti gli emendamenti al citato disegno di legge n. 94, da tempo preannunciati, per consentire che ne sia espletato l'esame — e del Presidente — il quale assicura che l'esigenza espressa dal senatore Busoni aveva già formato oggetto di colloqui tra lui ed il Ministro Tessitori, e di assicurazioni, nel senso desiderato, da par-

te del Ministro stesso — il seguito della discussione del disegno di legge n. 1010 è rinviato alla prossima settimana.

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Dominedò.

In apertura di seduta il Presidente, al quale si associano i componenti della Commissione, rivolge un saluto augurale all'onorevole Dominedò che ha assunto la carica di Sottosegretario di Stato alla giustizia. Il Sottosegretario ringrazia e rivolge alla Commissione un augurio di proficuo lavoro.

In sede deliberante, la Commissione, uditi brevi interventi del Presidente e del Sottosegretario Dominedò, delibera, in conformità della richiesta avanzata dal relatore senatore Monni, di rinviare alla prossima seduta la discussione dei disegni di legge: « Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria » (569), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza; « Disposizioni sui protesti cambiali elevati dai notai » (664), d'iniziativa dei senatori Cemmi ed altri; « Disposizioni sui protesti cambiali » (735), d'iniziativa del senatore Jodice, e: « Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari » (1075) d'iniziativa governativa.

In sede referente, la Commissione, prima di iniziare l'esame del disegno di legge di iniziativa dei senatori Zannini ed altri concernente l'istituzione del tribunale di Rimini (426), ascolta alcune dichiarazioni del Sottosegretario Dominedò e del Presidente Magliano sul problema generale dell'istituzione di nuovi tribunali o della perequazione territoriale dei tribunali esistenti. Dopo brevi interventi dei senatori Berlingieri, Capalozza, Cemmi ed Azara, l'esame del disegno di legge n. 426 è rinviato ad una prossima seduta, nella quale sarà esaminato unitamente

ad altri disegni di legge concernenti le circoscrizioni giudiziarie.

Si passa quindi all'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Leone ed altri: « Modifica dell'articolo 135 del Codice penale (Ragguaglio fra pene diverse) » (319). Il Sottosegretario di Stato Dominedò ricorda che un disegno di legge analogo, presentato dal Governo, è attualmente pendente dinanzi all'altro ramo del Parlamento: egli chiede pertanto il rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa senatoriale. Il senatore Terracini rileva che il disegno di legge del senatore Leone è di gran lunga precedente rispetto al disegno di legge governativo; la Commissione delibera quindi di rinviare la discussione del disegno di legge in questione alla seduta della prossima settimana.

Su proposta del relatore, senatore Azara, la Commissione delibera poi di rinviare ad una seduta da tenere dopo lo svolgimento delle prossime elezioni amministrative lo esame del disegno di legge d'iniziativa delle senatrici Giuliana Nenni e Luisa Gallotti Balboni: « Modificazione delle norme del Codice civile attinenti alla patria potestà » (674).

La Commissione esamina successivamente la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gatto, per i reati di oltraggio a pubblico ufficiale e di istigazione a delinquere (articoli 341, primo e quarto comma, e articolo 414, n. 2, del Codice penale) e per la contravvenzione all'articolo 24 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Doc. 61).

Riferisce il senatore Caroli il quale, dopo aver esposto i fatti che hanno dato origine alla denuncia a carico del senatore Gatto, conclude proponendo alla Commissione la concessione dell'autorizzazione. Il relatore comunica inoltre alla Commissione che il senatore Gatto ha espresso il desiderio che la autorizzazione a procedere venga accordata.

Sulla proposta del relatore ed in particolare sulla rilevanza del desiderio espresso dal senatore Gatto, si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente ed i senatori Terracini, Monni, Azara, Capalozza, Cornaggia Medici, Massari e Papa-

lia. La proposta del relatore è infine posta in votazione: a parità di voti, risulta respinta. Rimane pertanto stabilito che la Commissione proporrà al Senato il diniego della autorizzazione in questione.

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi e il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, la Commissione ascolta la relazione del senatore Piola sul disegno di legge: « Disciplina della riscossione dei carichi arretrati di imposte dirette » (1180). Il relatore, dopo aver tratteggiato gli aspetti politici e tecnici del provvedimento, che recherà all'Erario un gettito prevedibile di circa 14 miliardi, ne propone l'approvazione alla Commissione.

Intervengono nella discussione i senatori Roda, il quale prospetta l'opportunità di elevare il tasso d'interesse dal 2,50 al 3,50 per cento nei casi di ritardata iscrizione a ruolo e Minio, Bergamasco ed Oliva, i quali chiedono al Governo chiarimenti di carattere tecnico.

Conclude la discussione il Ministro delle finanze Trabucchi mettendo in rilievo che il provvedimento in esame, le cui norme rispondono più ad un concetto economico che a finalità di carattere penale, ha lo scopo di inquadrare i rapporti tra contribuenti e Fisco su un piano di reciproca lealtà.

Il disegno di legge è infine approvato senza modificazioni.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Zaccagnini ed i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro, per i lavori pubblici Spasari e per i trasporti Cesare Angelini.

In sede referente, la Commissione, ascoltata la relazione del senatore Genco sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1193), già approvato dalla Camera dei deputati, conferisce al senatore stesso mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

In sede deliberante, si riprende la discussione del disegno di legge: « Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) » (744).

Prendono la parola i senatori Amigoni, Armando Angelini, il Presidente relatore e il ministro Zaccagnini in merito all'opportunità dell'approvazione di un articolo aggiuntivo concernente l'istituzione dell'Ispettorato generale della circolazione e del traffico. Messo ai voti, l'emendamento è respinto. Successivamente la Commissione approva l'articolo aggiuntivo 63-*bis*, dopo interventi del ministro Zaccagnini, del Presidente relatore e dei senatori De Unterrichter, Crollalanza, Sacchetti e Solari. L'articolo in discussione, di iniziativa dei senatori Focaccia e De Unterrichter, è peraltro approvato in una formulazione ridotta rispetto al testo presentato. Su richiesta del ministro Zaccagnini è altresì approvato un altro emendamento aggiuntivo, in virtù del quale alcune norme contenute nel disegno di legge entreranno in vigore dopo un anno dalla data di pubblicazione del provvedimento.

Infine la Commissione, accolta la precisazione contenuta in un emendamento presentato dal Sottosegretario di Stato Pecoraro all'articolo 26 del disegno di legge, passa all'esame e all'approvazione delle tabelle allegare al provvedimento.

La tabella *A* è approvata con alcune modificazioni rispetto al testo proposto dalla Sottocommissione. La tabella *B* è approvata, nei quadri I, III e IV nel testo proposto dalla Sottocommissione e nel quadro II nel testo proposto dal Governo. Le tabelle *C* e *D* sono altresì approvate nel testo proposto dalla Sottocommissione, come pure i quadri I, II e III della tabella *E*. Il quadro IV della ta-

bella medesima è invece approvato con alcuni emendamenti — recanti disposizioni più favorevoli nei confronti dei cantonieri stradali — proposti dai senatori Florena e De Unterrichter. Successivamente la tabella *F* è approvata nel testo del Governo, mentre la tabella *G* è approvata nel testo proposto dalla Sottocommissione.

Il disegno di legge: « Modifica delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato approvate con legge 31 luglio 1957, n. 685 » (1115-*Urgenza*), è poi approvato con alcune modificazioni formali e sostanziali proposte dal Governo e dai senatori Imperiale e Florena.

Nella seduta pomeridiana la Commissione riprende la discussione del disegno di legge n. 744 ed approva, dopo ampio dibattito al quale partecipano i senatori Focaccia, Armando Angelini, Amigoni e Sacchetti, il Presidente relatore e il Sottosegretario di Stato Spasari, altri due articoli aggiuntivi al provvedimento concernenti rispettivamente, i compiti attribuiti alle sezioni staccate dei compartimenti della viabilità dell'A.N.A.S. e agevolazioni di carriera per i dipendenti dell'Azienda stessa (1).

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di domani venerdì 30.

La Commissione riprende poi la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Gagliardi ed altri: « Ampliamento del porto e zona industriale di Venezia-Marghera » (1068), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo ampia relazione del senatore Tartufoli e dopo interventi del Sottosegretario Spasari, del Presidente e dei senatori Crollalanza, Armando Angelini, Amigoni, Sacchetti, Genco e De Unterrichter, la Commissione decide di rinviare alla prossima seduta il seguito della discussione, al fine di raggiungere una più esatta formulazione dell'articolo 9 del provvedimento.

(1) E' altresì approvato un ordine del giorno dei senatori De Unterrichter ed altri con il quale si impegna il Governo a curare che nell'applicazione della norma di cui all'articolo 63-*bis* sia evitato qualsiasi pregiudizio alla carriera e alla legittima aspettativa dei funzionari già inquadrati nei ruoli dell'A.N.A.S.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

In sede consultiva, il Presidente Menghi riferisce in senso favorevole sul disegno di legge: « Abolizione dell'imposta comunale sul bestiame » (1163). Dopo interventi del senatore De Leonardis, che limiterebbe l'abolizione al bestiame usato per lavoro, anche per non privare i Comuni di un'entrata rilevante; del senatore Carelli, il quale afferma fra l'altro che comunque le somme non versate come imposta saranno investite nel fondo; del senatore Ragno, anch'egli contrario alla tesi del senatore De Leonardis data la necessità di incoraggiare l'allevamento del bestiame; e del Sottosegretario di Stato il quale si associa ai senatori Carelli e Ragno sottolineando l'importanza preminente dell'allevamento del bestiame nell'attuale quadro dell'economia agraria, la Commissione decide di inviare parere favorevole alla Commissione di finanza.

Parimenti parere favorevole, su proposta del Presidente Menghi, si decide di inviare alla 9^a Commissione sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Del Giudice e Scalia: « Disciplina delle bevande analcoliche vendute con denominazioni di fantasia » (1169).

Successivamente il Presidente Menghi riferisce in senso favorevole anche sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Ferrari e Desana: « Agevolazioni fiscali per la produzione dei vini liquorosi » (1136). Si associano i senatori Bosi e De Leonardis; ma su richiesta del Sottosegretario di Stato, dopo interventi dei senatori Ferrari e Carelli, l'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta. Contro il rinvio si era espresso in precedenza il senatore Milillo per ragioni procedurali.

Sull'ordine dei lavori, la Commissione ascolta alcune considerazioni del Presidente Menghi. A proposito del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Marchini Camia ed altri: « Norme integrative delle disposizioni contenute nella legge 2 febbraio 1951, n. 64, per

l'avanzamento del personale assunto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per i servizi statistico-economici » (927), il senatore Carelli fa presente l'opportunità di chiedere al Ministro dell'agricoltura copia dello schema di disegno di legge per il riordnamento dei servizi interni del Ministero della agricoltura, attualmente all'esame del Ministro del tesoro e del Ministro della riforma per la pubblica Amministrazione.

INDUSTRIA (9^a)

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Intervengono il Ministro del commercio con l'estero Martinelli e il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Biaggi.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1091), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Turani riferisce con ampiezza esaminando successivamente l'andamento del commercio con l'estero nel 1959, gli scambi commerciali con i Paesi del Mercato comune e gli altri Paesi, i problemi dell'esportazione con particolare riguardo alle facilitazioni del credito e fiscali, alle iniziative di propaganda sul mercato straniero e alla partecipazione italiana a lavori e forniture all'estero. Il relatore Turani conclude accennando all'attività del Ministero del commercio con l'estero e alla necessità di potenziare la rete commerciale italiana all'estero.

Si apre un dibattito nel quale intervengono i senatori Banfi, Montagnani Marelli, Bonafini, Battista, Turani e il Presidente Gava. Prende quindi la parola il ministro Martinelli che sottolinea come la qualità e la competitività dei prodotti industriali italiani abbiano creato all'Italia un soddisfacente e significativo flusso di esportazione verso i Paesi ad alto tenore industriale e genericamente una importante posizione nel quadro dei traffici mondiali. Il Ministro precisa poi le linee della politica creditizia nel settore

del commercio con l'estero comparativamente alle iniziative in atto in altri Paesi esportatori e in relazione alla molteplicità delle forniture e dei prodotti dell'economia italiana.

Infine la Commissione, a maggioranza, approva la relazione da trasmettere all'Assemblea.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Venerdì 30 settembre 1960, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VALENZI ed altri. — Disposizioni a favore degli italiani rimpatriati dalla Tunisia e dall'Egitto (532).

Provvidenze assistenziali per i connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri (947) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Proroga delle provvidenze assistenziali a favore dei profughi (948) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Venerdì 30 settembre 1960, ore 9

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Abolizione dell'imposta comunale sul bestiame (1163).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Venerdì 30 settembre 1960, ore 11,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (744).

2. BATTISTA ed altri. — Istituzione dell'Albo nazionale dei collaudatori dei lavori pubblici (454).

3. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Ampliamento del porto e zona industriale di Venezia-Marghera (1068) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati CAPPUGI ed altri, GASPARI e BOZZI. — Modifiche e norme interpretative delle leggi 14 dicembre 1954, n. 1152, e 3 aprile 1958, n. 471 (899) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato GAGLIARDI. — Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Abrogazione delle esenzioni delle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime (1000).

3. SACCHETTI. — Integrazione della Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, portante disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche (1050).

4. SOLARI. — Integrazione dei Consigli di amministrazione dell'Amministrazione autonoma delle Ferrovie dello Stato e dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (1098).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Venerdì 30 settembre 1960, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (1117) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (1100) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, Emigrazione, previdenza sociale)

Venerdì 30 settembre 1960, ore 9

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Deputati STORTI ed altri. — Modifiche alla legge 14 luglio 1959, n. 741, contenente norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (1214-*Urgenza*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa alle ore 22,20.